

MOZIONE

“CONSAPEVOLEZZA CIBO SINTETICO E SUPPORTO ALLA NOSTRA FILIERA AGROALIMENTARE”

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FAENZA
riunito in data 28 marzo 2023

PREMESSO CHE:

- negli ultimi anni si registrano investimenti sempre più consistenti nel campo del cibo sintetico, di cui l'esempio più evidente è quello della carne artificiale;
- da diverse settimane è emersa la possibilità che anche nel nostro paese si possano trovare in futuro in commercio alimenti ottenuti per via sintetica trovando da un lato molti timori e dall'altro l'entusiasmo di chi saluta questa nuova tecnologia con curiosità;
- nel 2023 potrebbero essere introdotte a livello Ue le prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio di carne coltivata (nota anche come carne sintetica, artificiale o in vitro), nonché la relativa approvazione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

RILEVATO CHE:

- la Confederazione nazionale dei coltivatori diretti (Coldiretti) ha presentato un piano a difesa dell'agricoltura italiana, fra cui la promozione di una petizione contro il cibo sintetico;
- ad oggi i pro e i contro di questa nuova frontiera non sono ancora chiari, certificati e verificabili;
- i suoi effetti sulla salute ad oggi non sono facilmente prevedibili o controllabili, ed è dunque necessario inserire il cibo sintetico in una più ampia cornice normativa che permetta analisi approfondite prima della sua commercializzazione, come viene già fatto con tutto il cibo in commercio.

EVIDENZIATO CHE:

- nel territorio del nostro comune e della nostra regione la filiera agroalimentare è una delle principali economie e rappresenta un'eccellenza in termini di qualità;
- il settore agricolo insieme a quello zootecnico svolgono un ruolo fondamentale da un punto di vista ambientale, economico e sociale come elemento identitario radicato nella cultura e nella tradizione europea, nonché presidio per la prevenzione dello spopolamento delle aree rurali;
- è necessario continuare a indirizzare le politiche agricole verso la valorizzazione delle produzioni di qualità, che possiedono un legame stretto con il territorio e sono ottenute con pratiche di allevamento rispettose dell'ambiente e delle esigenze del consumatore;
- molti produttori del nostro territorio aderiscono a sistemi di produzione di qualità regolamentata e certificata: Dop, Igp, biologico e integrato;
- la qualità dei prodotti agroalimentari rappresenta un tema di crescente attualità su cui si concentrano le attenzioni dei consumatori, i quali sollecitano, a tutti i livelli, l'assunzione di iniziative di tutela, valorizzazione, informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di eccellenza;
- ad oggi non ci sono sufficienti informazioni e analisi che garantiscono la sicurezza del cibo sintetico, unita alle ancora troppo poche realtà in grado di investire su questo prodotto;
- è necessaria una normativa specifica e una filiera adeguatamente controllata al fine di evitare che il cibo sintetico possa prendere una pericolosa deriva che vada a mettere a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale e dell'intera filiera del cibo.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- A considerare pertinente e sempre attuale la necessità di avere garanzie a tutela delle produzioni di qualità degli alimenti di eccellenza prodotti in Emilia Romagna, in generale di tutto l'agroalimentare made in Italy, quale cardine imprescindibile del tessuto economico, sociale e ambientale, e della stabilità da sempre richiesta per le filiere agroalimentari che caratterizzano molte delle nostre economie;
- A dare visibilità e informazione, nel rispetto delle proprie competenze e responsabilità, delle diverse iniziative delle diverse rappresentanze del comparto agricolo (fra cui anche la sopracitata petizione di Coldiretti);
- A farsi promotori di una discussione ampia e non strumentale sull'argomento della produzione di alimenti per via sintetica e, più in generale, sulle nuove tecnologie applicabili al comparto agricolo e agroalimentare italiano, che coinvolga le diverse rappresentanze di tale comparto e gli enti pubblici per giungere ad una sufficiente conoscenza che diventi, in primis, informazione e consapevolezza per i cittadini in merito al rispetto per la salute e per l'ambiente e all'impatto sul sistema socio-economico del territorio, permettendo così di fare le migliori e più giuste scelte nel futuro.

VOTATA ALL'UNANIMITÀ